



**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA**

Sezione procedure concorsuali

riunito in camera di consiglio e così composto:

dott. Francesco Parisoli	presidente
dott. Simona Boiardi	giudice
dott. Niccolo' Stanzani Maserati	giudice rel.

ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

letto il ricorso n. 87/2024 proposto da GLORIA GUARDUCCI per l'apertura della liquidazione controllata della **Nero Ink Tattoo Studio Srls** (p.iva: 02818390359), con sede in Brescello (RE), via Cisa n. 35, in persona del legale rappresentante pro-tempore;

sentito il giudice relatore in camera di consiglio;

verificata la rituale notifica di ricorso e decreto di fissazione d'udienza;

ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 27 ccii, in considerazione dell'ubicazione nel circondario di Reggio Emilia della sede legale della resistente;

ritenuto che sia onere del creditore che agisce per ottenere la dichiarazione di apertura della liquidazione controllata dimostrare che la controparte rientra tra gli enti soggetti alla procedura concorsuale e versa in stato di insolvenza e che sussiste il presupposto previsto dall'art. 268 comma 2 ccii;

rilevato, in questa prospettiva, che la Nero Ink Tattoo Studio Srls è soggetta alle disposizioni del ccii (art. 1), essendo organizzata in forma di società a responsabilità limitata e svolgendo attività commerciale (attività di somministrazione di alimenti e bevande; attività di tatuaggio e piercing); è tuttora iscritta nel Registro delle Imprese, sicché non risulta trascorso il termine stabilito dall'art. 33 ccii;

considerato che l'ammontare dei debiti scaduti e non pagati risultanti dagli atti dell'istruttoria è complessivamente superiore alla soglia di euro 50 mila stabilita dall'art. 268 comma 2 ccii;

ritenuto che la resistente versi in stato di insolvenza, non essendo più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni, come desumibile tra l'altro dall'esito negativo del pignoramento intentato dalla ricorrente;



ritenuto pertanto che ricorra la fattispecie prevista per la dichiarazione di apertura della liquidazione controllata;

considerato, infine, che in ipotesi di dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale gli oneri processuali spettanti alla parte ricorrente devono essere accertati nelle forme previste per l'approvazione del passivo quali spese di giustizia munite di privilegio ex artt. 2755, 2770 e 2777 del codice civile;

p.q.m.

I. dichiara l'apertura della liquidazione controllata nei confronti della **Nero Ink Tattoo Studio Srls** (p.iva: 02818390359), con sede in Brescello (RE), via Cisa n. 35, in persona del legale rappresentante pro-tempore;

II. nomina giudice delegato il dott. Niccolò Stanzani Maserati;

III. nomina Liquidatore il dott. Cristian Poldi Allai;

IV. dispone che dal giorno della dichiarazione di apertura della liquidazione controllata, nessuna azione individuale esecutiva o cautelare, anche per crediti maturati durante la liquidazione, possa essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella procedura;

V. assegna ai terzi che vantano diritti sui beni dei debitori e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di 60 giorni entro cui, a pena di inammissibilità, dovranno trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 ccii;

VI. ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;

VII. ordina, qualora il patrimonio del debitore comprenda beni immobili o mobili registrati, la trascrizione della presente sentenza a cura del Liquidatore presso i Registri Immobiliari competenti e/o presso il Pubblico Registro Automobilistico competente;

VIII. dispone che le operazioni concrete di liquidazione siano condotte dal Liquidatore in base al programma di liquidazione che lo stesso provvederà a predisporre;

IX. dispone che il Liquidatore provveda all'apertura di un conto corrente bancario intestato alla procedura e vincolato all'ordine del giudice, su cui accreditare le somme oggetto del piano;

X. dispone l'inserimento a cura della cancelleria della presente sentenza nel sito internet del Tribunale o del Ministero della Giustizia, ove possibile;

XI. stabilisce che la presente sentenza sia notificata, a cura del Liquidatore, al debitore, ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione.

Così deciso in Reggio Emilia il 23/07/2024, nella camera di consiglio della sezione procedure concorsuali.

il giudice rel.



Niccolò Stanzani Maserati

**il presidente
Francesco Parisoli**

